

provveduto all'approvazione del Piano finanziario TARES anno 2013, predisposto da COVAR 14, gestore del Servizio ai sensi dei DPR 158/99 contenente in dettaglio i costi operativi di gestione del Servizio, rinviando l'approvazione del Piano Tariffario a copertura delle spese evidenziate nel Piano Finanziario 2013, a successivo provvedimento da adottare entro il termine del 30 settembre 2013 come previsto dalla normativa vigente - Legge di Stabilità 228/2012 e Decreto Legge 35/2013 convertito in legge 6 giugno 2013 n. 64;

Vista l'allegata proposta di adozione delle tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 1 e all. 2), determinate dal COVAR 14 sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201;

Dato atto che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nelle misure indicate nelle tabelle di cui in allegato (all.3);

Considerato che le voci di costo contenute nel Piano Finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli comuni, sono state suddivise in Parte Fissa e Parte Variabile e che tale suddivisione dei costi totali risulta essere rispettivamente del 68% e 32% del suddetto Piano Finanziario complessivo;

Ritenuto che tale suddivisione percentuale vada assunta quale elemento per la determinazione della tariffa in quanto più coerente rispetto la peculiarità dei piani finanziari dei singoli comuni, data la gestione unitaria del servizio da parte del Covar 14;

Ritenuto inoltre che, nel passaggio dalla TIA alla TARES, si debba ancora tenere conto della gradualità degli effetti del nuovo sistema, anche alla luce del fatto che il Covar 14 non ha ancora attuato un sistema di rilevazione dei flussi di conferimento che distingua precisamente i rifiuti delle utenze domestiche da quelli delle utenze non domestiche;

Visti:

- l'allegato 1 e l'allegato 2 contenenti le tariffe del Tributo Comunale sui servizi e sui rifiuti determinate per l'anno 2013 relative alle utenze domestiche e non domestiche con riferimento alle Tabelle A, B, dei coefficienti ministeriali scelti tra quelli indicati nell'Allegato 1 al DPR 158/99;
- l'art. 14 del D.L. 6/12/2011, n. 201;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27/04/1999, n. 158;
- Il Regolamento comunale che istituisce e disciplina il Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 2.7.2013;

**VISTO** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, come sopra indicato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 24 del 2.7.2013;

Acquisito il parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 come sostituito dall'art. 3 c. 1 lett b) della Legge 213/2012 nonché l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, da parte dei Responsabili dei Servizi competenti;

Con 13 voti favorevoli espressi palesemente dal Sindaco e da n. 12 Consiglieri presenti e votanti

### **D E L I B E R A**

Di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013, come risultanti da prospetto allegato.

Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES".

Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Il Sindaco aggiunge che se si avranno risorse sufficienti, si interverrà entro il 30 Novembre.

Il Cons. FERRERO accenna al termovalorizzatore e fa presente che i costi non sono diminuiti e che la Regione e la Provincia dovrebbero cercare di capirne le motivazioni. Aggiunge che a Castagnole si è cercato di realizzare sempre il massimo risultato con il minimo sacrificio, ma purtroppo non sempre i risultati ci sono stati. Auspica che si lavori ancora razionalmente per ridurre i costi con politiche che incentivino la differenziazione soprattutto di quei materiali (vetro, carta) che risultano essere utili. Il Cons. GARIGLIO conclude ritenendo che non si può più intervenire in riduzione sui servizi ma occorre spingere sulle forme di raccolta differenziata e di compostaggio.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

- la legge di stabilità 2013, legge n° 228 del 24.12.2012, ha apportato modifiche alla disciplina - originaria della TARES;

- con il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 sono state approvate disposizioni urgenti in materia di equilibrio finanziario degli enti territoriali e, tra le misure adottate, figurano alcune deroghe alla previsione normativa di cui all'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 in materia di versamento della TARES in particolare, le disposizioni dell'articolo 10, comma 2, introducono per il solo anno 2013 una diversa disciplina, come di seguito indicato:

➤ rate in acconto, da versarsi in corso d'anno secondo modalità già in uso per il pagamento della TARSU o TIA anno precedente (2012) e secondo scadenze stabilite dai Comuni

➤ versamento del tributo (TARES 2013) calcolato a conguaglio entro dicembre, sulla base del Piano finanziario 2013, delle tariffe derivanti dall'applicazione delle linee-guida del c.d. metodo normalizzato (D.P.R. n.158/1999) al netto degli acconti già versati, nonché della maggiorazione *standard* riservata allo Stato entro il termine del 31 dicembre 2013

Rilevato che, conseguentemente, con delibera di Consiglio Comunale n. 15 dell'8.6.2013, sono state stabilite le date di versamento del tributo in acconto (70% TARSU 2012) con cadenza:

1 rata 15 luglio 2013

2 rata 15 ottobre 2013

alternativa unica soluzione entro il 15 settembre 2013

Dato atto inoltre che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dell'8.6.2013, è stato disposto l'affidamento della gestione del tributo TARES 2013 saldo dicembre, al Gestore del Servizio di raccolta rifiuti COVAR 14 con sede in Carignano, Via Aldo Cagliero, 3/1, con il compito di svolgere tutte le attività preliminari di raccolta dati e di simulazione dei Piani Tariffari 2013 i cui tempi di approvazione risultano prorogati al 30 settembre 2013 (scadenza termine di approvazione del Bilancio) e come disposto dalla Legge di stabilità Art. 1 comma 444 con facoltà ai Comuni di modificare tariffe ed aliquote relative ai propri tributi di competenza;

Ricordato che questo Consiglio Comunale nella seduta del 2.7.2013 con provvedimento n. 23, ha provveduto ad approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto da n. 27 articoli, in vigore dal 01/01/2013, regolamento trasmesso, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Ricordato altresì che nella medesima seduta del Consiglio del 2.7.2013 con deliberazione n. 24 si è



Relaziona sul punto il Sindaco il quale premette che Castagnole Piemonte è fra i pochi Comuni del COVAR che transita direttamente da TARSU a TARES senza il passaggio intermedio a TIA. Spiega che ora l'onere completo per la gestione del Servizio RR.SS.UU. è a carico dei cittadini. Aggiunge che la base di calcolo è più complessa e articolata : mentre prima il calcolo veniva effettuato sulle dimensioni dei locali tassati (mq), ora il Legislatore distingue due macro-categorie – DOMESTICHE e NON DOMESTICHE – (nell'ambito delle quali sono individuate 30 categorie per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti e 21 categorie per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti) e individua coefficienti per zone omogenee.

Il Sindaco fa presente che il Comune si è avvalso della collaborazione del Consorzio COVAR 14 e della Soc. PEGASO. Per quanto riguarda le utenze NON DOMESTICHE, si è fatto riferimento alla collocazione prevista dai Registri della Camera di Commercio. Illustra poi i coefficienti distinguendo per PARTE FISSA: KA domestiche – KC non domestiche ; per PARTE VARIABILE: KB DOMESTICHE – KD NON DOMESTICHE, facendo inoltre presente che questo tributo sarà applicato solo per questo anno, in quanto per il prossimo dovrà essere introdotta la SERVICE TAX.

Continua precisando che i cittadini per il corrente anno si troveranno a sostenere una doppia bolletta, in quanto dovranno versare la TARSU relativa all'anno 2012 e la TARES 2013.

Fa ancora presente che i coefficienti potranno subire variazioni e aggiunge che, a seguito delle simulazioni fatte dalla Soc. PEGASO, si è giunti alla scelta di coefficienti che stanno nella media dei coefficienti utilizzati dai Comuni del bacino e conclude rilevando che i coefficienti individuati sono pari al 68% per la parte fissa e al 32% per la parte variabile.

Interviene il Cons. GARIGLIO il quale precisa che la TARES nasce sulla tariffa e che i coefficienti sono differenziati, in relazione al NORD – CENTRO SUD Italia, sulla base di studi rispetto alla produzione dei rifiuti. Aggiunge che il Piano Finanziario, in regime di tariffa, è da ripartire nella sua totalità sui cittadini e che sulle macro-categorie gli spazi di manovra sono limitati. Precisa che rimane la riduzione del 20% (solo sulla parte variabile) per gli utenti che effettuano il compostaggio, il che equivale ad una riduzione di circa l'8% sulla bolletta; aggiunge che fuori dal Concentrico (e già fin dal 2006) il compostaggio è di fatto obbligatorio in quanto sarebbe troppo costoso assicurare il servizio, mentre nel Concentrico rimane facoltativo. Fa ancora presente che per chi non attua il compostaggio la raccolta dell'organico diventa molto onerosa mentre, al contrario, per chi regolarmente fa il compostaggio la riduzione – limitata – potrebbe generare un disinteresse.

Il SINDACO interviene precisando che dal confronto con gli altri Comuni della zona, i costi per Castagnole comunque non sono molto alti.

Il Cons. GARBIN fa presente che occorre coltivare la cultura della differenziazione e diffondere il messaggio per cui rinunciare al compostaggio non significa solo perdere la riduzione (modesta) dei costi in bolletta ma può provocare l'incremento dei costi stessi.

Il Cons. SANDRONE interviene e ringrazia l'Amministrazione perché a questo Consiglio si è arrivati preparati (dopo quattro anni) in quanto ci si è riuniti prima. Fa presente che a Castagnole ogni cittadino produce almeno 1 Kg. di rifiuti. E aggiunge che è indispensabile un'opera di sensibilizzazione alla riduzione della produzione e alla necessità di fare compostaggio. Rileva che un altro problema è rappresentato dalla chiusura dell'Area Ecologica il che determina un aumento di costi per il trasporto. Conclude riferendo che è stata compresa la differenziazione dei parametri e la riduzione per categorie, ma che resta sempre più importante sensibilizzare la gente.

Il SINDACO in merito all'Area Ecologica, pur confermando che la medesima sarà ovviamente realizzata, esprime dubbi in merito ad una eventuale conseguente riduzione dei costi.

Il Cons. BRUERA ritiene che la TARES introduce un criterio di giustizia, in quanto se è vero che si pagherà di più è altrettanto vero che si pagherà in maniera più equa. Aggiunge che in effetti non si può decidere molto e chiede di sapere come sarà impiegata la differenza "risparmiata" sul Bilancio dato che ora la spesa per il servizio è completamente a carico del cittadino mentre prima lo era solo per il 90%.

Chiede infine di sapere quali meccanismi si intendono applicare entro fine anno per il sussidio alle fasce più deboli.

L'Ass. MARENGO precisa che il risparmio è già destinato a costituire il fondo svalutazione crediti che in regime di TARES è obbligatorio ed inoltre che comunque occorre fronteggiare gli aumenti dei costi di altri servizi e utenze assieme ai minori trasferimenti subiti.

In particolare l'Ass. MARENGO ricorda che per quanto riguarda la spesa per i rifiuti relativa agli edifici scolastici, verrà introitato il trasferimento forfettario dello Stato e che per la Casa Famiglia – onlus - si cercherà di trovare una soluzione magari con un contributo.



IL PRESIDENTE  
F.to FILIPPA Alessandro

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to FERRERO Rag. Costanzo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**FAVOREVOLE**

(art. 49 D. Lgs.267/2000 sostituito dall'art. 3, c. 1, lett. b), Legge n. 213 del 2012 - art. 147 bis D. Lgs.267/2000 introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d), Legge n. 213 del 2012 - Regolamento Comunale Controlli Interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Annalisa FAVARO

Parere di regolarità contabile : **FAVOREVOLE**

(art. 49 D. Lgs.267/2000 sostituito dall'art. 3, c. 1, lett. b), Legge n. 213 del 2012 - art. 147 bis D. Lgs.267/2000 introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d), Legge n. 213 del 2012 - Regolamento Comunale Controlli Interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Milena GARABELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

22 OTT. 2013

Il.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente Deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi decorrenti dal.....  
all' Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124, T.U. Leggi sull' Ordinamento  
EE.LL.D.LGS n. 267/2000.

Il.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D.LGS. 267/2000)

Il.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA

# COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

**OGGETTO: LEGGE N° 214/2011 E S.M.I. - DECRETO LEGGE 35/2013  
CONVERTITO IN LEGGE 64/2013 - APPROVAZIONE TARIFFE DEL  
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" ANNO 2013".**

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTISETTE del mese di SETTEMBRE alle ore  
VENTI e minuti ZERO nella sala delle adunanze consiliari, convocato per convocazione del  
Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria di 1^ convocazione.  
Sono presenti i Signori:

| COGNOME E NOME           | CARICA      | Pr. | As. |
|--------------------------|-------------|-----|-----|
| FILIPPA Alessandro       | PRESIDENTE  | X   |     |
| FERRERO Costanzo         | CONSIGLIERE | X   |     |
| REPACI Donatella         | CONSIGLIERE | X   |     |
| GARBIN Ennio             | CONSIGLIERE | X   |     |
| MARENGO Giovanna         | CONSIGLIERE | X   |     |
| MONTERSINO Stefano       | CONSIGLIERE | X   |     |
| SANINO Valerio Guglielmo | CONSIGLIERE | X   |     |
| GARIGLIO Enrico          | CONSIGLIERE | X   |     |
| PIVATO Alessia           | CONSIGLIERE | X   |     |
| SANDRONE Mattia          | CONSIGLIERE | X   |     |
| BRUERA Gianni            | CONSIGLIERE | X   |     |
| CHICCO Monica            | CONSIGLIERE | X   |     |
| SOSSELLA Martina         | CONSIGLIERE | X   |     |
| T O T A L E              |             | 13  | =   |

Con l'intervento e l'opera della Signora DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa, Segretario  
Comunale

Il Signor Alessandro FILIPPA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e,  
riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione  
dell'oggetto su indicato.